



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

DECRETO COMMISSARIALE n. 89 del 13 marzo 2024

OGGETTO: Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico.

Piano Operativo Ambiente, finanziato con FSC 2014/2020 – Delibera CIPE 55/2016 e relativo Allegato 3 al II Addendum del Piano Operativo Ambiente di cui alla Delibera CIPE 11/2018 *"Interventi prioritari e strategici di mitigazione del rischio idrogeologico individuati ai sensi del DPCM 28/05/2015"*

Intervento denominato: *"Intervento di riduzione del rischio idrogeologico Rione Mauro"* nel Comune di Sant'Arcangelo (PZ). Codice ReNDiS 17IR322/G1 - CUP: G23H19000520002

PROCEDURA ESPROPRIATIVA. DECRETO DEFINITIVO DI ESPROPRIO

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

- VISTO l'articolo 122, quinto comma, della Costituzione;
- VISTA la Legge Statuaria regionale del 17 novembre 2016, n. 1 e s.m.i. recante "Statuto della Regione Basilicata", ed in particolare l'art. 48 dello Statuto che disciplina le attribuzioni del Presidente della Giunta Regionale;
- VISTA Legge Regionale 20 agosto 2018 n. 20 e s.m.i.
- CONSIDERATO che in data 16 aprile 2019 l'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, ai sensi dell'art. 20, comma 3, lettera a) della L.R. 20 agosto 2018 sopra richiamata, ha proclamato eletto alla carica di Presidente della Giunta Regionale il Dott. Vito Bardi;
- VISTA la nota prot. 2387/c del 18 aprile 2019 con la quale il Dirigente Generale del Consiglio Regionale ha trasmesso il verbale dell'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, relativo alla elezione del Presidente della Giunta Regionale e del Consiglio Regionale del 24 marzo 2019;
- VISTO il decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 116 e s.m.i., recante *"Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea"*;
- CONSIDERATO che, l'art. 10 comma 1, del sopra richiamato decreto-legge, dispone: *"... a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza alle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del mare e le Regioni ai sensi dell'art. 2 comma 240 della legge 23 dicembre 2009 n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali..."*;
- VISTO che all'attuazione degli interventi è delegato il Commissario Straordinario Delegato di cui all'art.17, comma 1 del decreto-legge 23 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, il quale attua gli interventi, provvedendo alle opportune azioni di indirizzo e supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati, avvalendosi dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'art. 20, comma 4 del decreto-legge 185 del 2008;
- CONSIDERATO che l'art. 10 del sopracitato Decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con legge 11 agosto 2014 n. 116, dispone: *"... il Presidente della Regione può delegare appositamente"*



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica....”;

- VISTO il Decreto Commissariale n. 167 del 19 maggio 2023 recante il provvedimento di nomina, quale Soggetto Attuatore Delegato, nella persona dell'Ing. Giuseppe GALANTE;
- VISTO il D.P.C.M. 28 maggio 2015;
- DATO ATTO del D.P.C.M. 20 febbraio 2019;
- CONSIDERATO che tra gli interventi del Piano Operativo Ambiente, finanziato con FSC 2014/2020 – Delibera CIPE 55/2016 e relativo Allegato 3 al II Addendum del Piano Operativo Ambiente di cui alla Delibera CIPE 11/2018 “*Interventi prioritari e strategici di mitigazione del rischio idrogeologico individuati ai sensi del DPCM 28/05/2015*” è ricompreso anche l'intervento oggetto della presente Convenzione di Avalimento riportato di seguito:

CODICE RENDIS	COMUNE PRIMARIO	TITOLO	CUP	IMPORTO FINANZIATO
17IR322/G1	SANT'ARCANGELO	<i>Intervento di riduzione del rischio idrogeologico Rione Mauro</i>	G23H19000520002	€. 699.180,00

- VISTA la Convenzione di avalimento in data 2 febbraio 2021, con la quale veniva individuato quale Ente Attuatore dell'intervento il Comune di Sant'Arcangelo (PZ);
- VISTO il Decreto Commissariale n. 302 del 29 settembre 2022 recante: “PRESA D'ATTO ED APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO anche ai fini dell'apposizione del vincolo di pubblica utilità ai sensi dell'articolo 12 comma 1 del D.P.R. 327/2001” per un importo di finanziamento pari ad €. 699.180,00 di cui €. 468.000,00 per lavori ed €. 231.180,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- VISTO il Decreto Commissariale n. 380 del 14 novembre 2022 recante: “APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO PER AGGIORNAMENTO DEI PREZZI 2022 e rimodulazione del quadro economico” per un importo di finanziamento pari ad €. 699.180,00 di cui di cui € 514.304,04 per lavori ed €. 184.875,96 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- VISTO il Decreto Commissariale n. 397 del 31 ottobre 2023 recante: “Affidamento del servizio tecnico per l'espletamento della procedura espropriativa. Aggiudicazione. Contratto. CIG: Z0B3CEFBFE”;
- VISTO il Decreto Commissariale n. 476 del 15 dicembre 2023, recante: “PROCEDURA ESPROPRIATIVA. ORDINE DI PAGAMENTO DIRETTO DELLE INDENNITA” con il quale si è proceduto alla liquidazione di indennità di esproprio per complessivi €. 7.275,00;
- VISTO il Decreto Commissariale n. 36 del 6 febbraio 2024 recante: “PROCEDURA ESPROPRIATIVA. ORDINE DI PAGAMENTO DIRETTO DELLE INDENNITA” con il quale si è proceduto alla liquidazione di indennità di esproprio per complessivi €. 1.350,00;

TUTTO CIO' PREMESSO

- CONSIDERATO che a seguito della avvenuta notifica e della presa visione delle indennità indicate nel piano particellare di esproprio approvato, i proprietari indicati nell'allegato elenco hanno accettato l'indennità provvisoriamente determinata, sottoscrivendo le dichiarazioni irrevocabili di accettazione dell'ammontare delle indennità di espropriazione ed occupazione, dichiarando al contempo l'inesistenza di vincoli e pregiudizi sulle aree di che trattasi;
- VISTE la comunicazione in data 6 aprile 2023 con la quale, il soggetto attuatore delegato ha trasmesso le dichiarazioni irrevocabili di accettazione delle indennità di esproprio indicate nel piano particellare allegato al progetto approvato;
- VISTI gli ordinativi di pagamento n. 711, 712, 713, 714, 715, 716, 717, 718, 719 del 19 dicembre 2023, 720, 721, 722 del 20 dicembre 2023 e n. 148 del 12 febbraio 2024, emessi a favore della proprietà per il pagamento diretto delle indennità di esproprio accettate;



**COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)**

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 23 D.P.R. 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni, può provvedersi all'adozione del decreto definitivo di esproprio;

CONSIDERATA la regolarità degli atti innanzi indicati, in ottemperanza del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e con particolare riferimento al Titolo II – Capo IV – Sezione I del citato testo unico;

VISTI in particolare gli artt. 20, 26, e 38 del D.P.R. 327/2001;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

TUTTO CIO' PREMESSO

D E C R E T A

1. Ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/2001 È PRONUNCIATA l'espropriazione definitiva in favore del COMUNE DI SANT'ARCANGELO - C.F. 82000110765, quale soggetto beneficiario dell'espropriazione per la causale di cui in narrativa, degli immobili siti nel territorio del Comune, ai fogli e particelle appresso elencate, utilizzati per la realizzazione dei lavori di cui trattasi;
2. L'occupazione delle aree è avvenuta ai sensi dell'art. 20 comma 6 D.P.R. 327/2001 per l'avvenuta accettazione e pagamento della indennità concordata pertanto, il presente Decreto non è soggetto alla condizione sospensiva di cui all'art. 23 comma 1 lettera f) del D.P.R. 327/2001;
3. Il presente Decreto sarà sottoposto, ex art. 23 comma 4 del D.P.R. 327/2001, a tutte le formalità necessarie per la registrazione del decreto di asservimento presso l'Agenzia delle Entrate e successiva trascrizione presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari;
4. Il presente Decreto sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata, ex art. 23 comma 5 D.P.R. 327/2001. Il terzo interessato potrà proporre, nei modi di legge, opposizione contro le indennità entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resta fissa e invariabile nella somma della misura pagata;
5. I soggetti interessati potranno presentare ricorso avverso il presente provvedimento al TAR della Basilicata per motivi di legittimità entro sessanta giorni decorrenti dalla notifica, ai sensi del codice del processo amministrativo, approvato con D.lgs. 2 luglio 2010, n. 104. Fermo restando le disposizioni di opposizione alla stima, previste dall'art. 54 del D.P.R. 327/2001;
6. Il presente provvedimento sarà soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 23 del D.lgs. 33/2013;
7. Il presente Decreto, ai sensi del comma 8 dell'art. 26 D.P.R. 327/2001, diverrà esecutivo col decorso di trenta giorni dal compimento delle relative formalità, se non è proposta dai terzi l'opposizione per l'ammontare dell'indennità.

ELENCO DITTE

DITTA CATASTALE	DATI CATASTALI					SUP. (mq)	INDENNITA' pagata
	FG.	P.LLA	SUB	CAT.	CL		
MBLGPP8823E977F	35	301	2	A/4	3	36	€ 675,00
MBLSFN82C44G786W							€ 675,00
MBLMSS77M54A662R							€ 675,00
MBLTNO80B52A662B							€ 675,00
LRGTRS63A49I305X	35	303	3	A/4	3	28	€ 350,00



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

LRGDNC68H201I305C							€ 350,00
LRGMHL58M02I305S							€ 350,00
LRGNGL56A59I305T							€ 350,00
LRGLGU54L25I305Q							€ 350,00
LRGMRA52P07D005E							€ 350,00
SMNGNN53H24I305Z	35	302	2	C/6	4	16	€ 1.200,00
BRMSVT70E20C619U	35	303	3	A/4	3	28	€ 1.275,00
MSTMDL53A60F052Q MSTRSO64P70F052J	35	303	1	C/2	1	64	€ 1.350,00

Ai sensi del GDPR Regolamento UE 2016/679 si informa che il trattamento dei dati viene effettuato esclusivamente con la finalità di dare corso alle procedure espropriative, sia con modalità cartacee che informatizzate.

Trasmette il presente provvedimento al Sindaco del Comune di Sant'Arcangelo (PZ), al RUP – Geom. Vito DI LORENZO, nonché al Dirigente dell'Ufficio Stampa e Comunicazione del Dipartimento della Presidenza della Giunta della Regione Basilicata, per i successivi adempimenti di propria competenza.

Dispone la pubblicazione per oggetto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

Dispone altresì la pubblicazione per estratto del presente provvedimento nella sezione "Albo Pretorio" e delle informazioni previste dall'art.18 della L.134/2012 nella sezione - Amministrazione "aperta" - del sito del Commissario www.commissariostraordinarioischioidrogeologico.basilicata.it

Il presente decreto è immediatamente eseguibile.

Matera, lì 13 marzo 2024

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO
(Ing. Giuseppe GALANTE)



Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto, sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge (*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.